



**COMUNE DI MALALBERGO**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

*Medaglia al Merito Civile*

**IL SINDACO**

Prot. n. **17728**/17

Malalbergo li, 16 ottobre 2017

Spett.le  
ARPAE  
Struttura autorizzazioni e  
concessioni di Bologna  
Unità Valutazioni Ambientali  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA

**OGGETTO:** Procedura di VIA/AIA relativa all'ampliamento della discarica di Baricella, presso il Comune di Baricella (BO) – Proponente HERAmbiente S.p.a.

**Osservazioni.**

Premesso che il Comune di Malalbergo è stato invitato a partecipare alla prima seduta della conferenza dei servizi nel giorno del 16/5/2016, indetta a seguito della presentazione della domanda di attivazione della procedura di VIA, di cui al Titolo III della L.R. 18/5/1999 n. 9 e smi presentata da HERAmbiente S.p.A. e relativa all'ampliamento della discarica di Baricella, nella quale seduta si è appurato che il territorio comunale non era interessato in alcun modo dal passaggio di mezzi sia durante i lavori di costruzione della discarica sia successivamente per il trasporto dei rifiuti.

Accertato che l'Amministrazione Comunale non poteva esprimere alcun parere in quanto, come sopra specificato, non risultava interessata dalle attività derivanti dalla costruzione della discarica si è ritenuto di non dover presenziare alla seconda seduta della conferenza fissata nel giorno 24/11/2016.

Considerato che nel mese di luglio 2017 durante l'avvio del percorso partecipato per valutare la fusione tra i Comuni di Baricella, Malalbergo e Minerbio si sono svolti 5 incontri pubblici, a Malalbergo il 13 luglio, ad Altedo il 17 luglio a Minerbio il 18 luglio a Cà Dè Fabbri il 19 luglio e il 20 luglio a Baricella

A tutte le riunioni hanno partecipato il Comitato Pro Ambiente Contro Ampliamento Discarica di Baricella, ponendo fin da subito tre questioni sostanziali:

1. la mancata partecipazione dei cittadini di Baricella rispetto all'iter procedurale autorizzativi;
2. la forte perplessità sulla sicurezza del nuovo impianto e sull'opportunità di non realizzarlo, per tutelare la salute e l'ambiente;
3. la proposta di presidiare la procedura in 3 Comuni anche nell'ottica della futura possibile fusione.

Visti gli incontri promossi dal Comitato Pro Ambiente e Contro Ampliamento Discarica di Baricella e svoltisi nella date e nei luoghi di seguito indicati:

- Baricella, San Gabriele 27 Luglio 2017 incontro pubblico;
- Baricella presso Comune 26 agosto 2017, incontro tra le 3 Amministrazioni e il presidente e vice presidente del Comitato;
- Baricella presso Teatro parrocchiale 30 agosto incontro pubblico;
- Minerbio, teatro comunale, 10 ottobre 2017 incontro pubblico.

Durante tali incontri sono state espresse dai cittadini posizioni di netta contrarietà alla realizzazione dell'ampliamento di cui in oggetto, posizioni maturate e consolidate dal timore che il nuovo impianto possa arrecare danni alla salute delle persone e alla tutela dell'ambiente.

Ritenendo doveroso in qualità di rappresentante istituzionale dei cittadini e di massima autorità sanitaria sul territorio, di dover approfondire tutti gli aspetti procedurali, amministrativi, ambientali,



sanitari, geologici a tutela della salvaguardia della salute delle nostre comunità, comprendendo che le osservazioni espresse dai cittadini sono dettate da una legittima e comprensibile paura e che i tempi e le modalità di partecipazione sui territori, rispetto ai contenuti di questa procedura non hanno fino ad ora consentito di approfondire nel merito tutti gli accorgimenti che il futuro potenziale gestore nonché proponente del nuovo impianto, intende mettere in atto per garantire in modo assoluto la sostenibilità e sicurezza dell'impianto di trattamento dei rifiuti.

Ciò non di meno deve essere data legittima garanzia agli imprenditori e alle aziende agricole operanti sui territori circa la tutela dell'ambiente ed in particolare dei prodotti tipici locali quali asparagi, patate, funghi e tutte le colture frutticole e, dovranno essere analizzate le possibili ricadute derivanti dalla realizzazione della nuova discarica sui prodotti agricoli coltivati sui nostri territori.

Accertato che in data 10 ottobre i comitati hanno presentato per l'ennesima volta una cronistoria delle procedure come di seguito riportata:

- a Baricella sono già stati smaltiti complessivamente circa 1.200.000 tonnellate di RSU nella vecchia discarica. L'attività di abbancamento rifiuti è iniziata in data 05/07/1996 ed è terminata dopo circa 10 anni;
- in data 28/02/2011 è stato presentato un progetto di ampliamento della discarica, consistente nella realizzazione di un nuovo corpo di discarica, per un peso di circa 600.000 tonnellate di RSU a cui in data 10/10/2011 a fatto seguito una successiva modifica in adeguamento al Piano provinciale di Gestione Rifiuti (PPGR) vigente all'epoca. Il progetto è stato approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 248 del 23/07/2013. Il Gestore non ha mai dato avvio alle operazioni di ampliamento autorizzate.ù;
- In data 28/12/2015 Herambiente S.p.A. presenta un progetto di ampliamento della discarica di Baricella per lo smaltimento di 1.850.000 tonnellate di Rifiuti Speciali anche pericolosi;
- Il 23/03/2016 la documentazione relativa al progetto è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e il Comune di Baricella la riceve;
- Parte l'iter autorizzativo, nessuno parla di rifiuti pericolosi. Il 13/12/2016 nella consulta di frazione di Baricella per la prima volta si affronta il tema dei rifiuti pericolosi. Ma sono alcuni cittadini a farlo, non le istituzioni;
- Nei primi mesi del 2017, in poche settimane, vengono raccolte 1453 firme contro la nuova discarica. I cittadini perlopiù sono all'oscuro del progetto. Il 20/06/2017 si costituisce il comitato;
- Il 20/06/2017, ArpaE comunica al proponente la necessità di eliminare tutti i rifiuti pericolosi. Herambiente presenta altra documentazione e l'iter va avanti;
- Il 26/09/2017 il Consiglio Comunale di varicella vota un ordine del giorno dove è scritto che:
  - Il Comune di Baricella partecipa alla conferenza in qualità di componente insieme ad altri enti istituzionali preposti ed interessati;L'espressione di una posizione favorevole o sfavorevole dell'amministrazione comunale, all'interno del percorso autorizzativo, non sarà determinante sull'esito finale del rilascio o del rigetto dell'istanza. La competenza a rilasciare l'eventuale autorizzazione all'ampliamento è posta in capo alla Giunta Regionale Emilia-Romagna;
- Il 30/09/2017 Herambiente presenta il progetto ai cittadini per la prima volta in un'assemblea pubblica. Herambiente dichiara, che la fine dell'iter autorizzativo è prevista entro il 2017.

Che lo stesso Comitato ha, altresì, richiesto espressamente di poter partecipare ai lavori della Conferenza dei Servizi apportando alla stessa proprie osservazioni e contributi e che la scrivente condivide e sostiene tale proposta.

Precisato che il Comune di Malalbergo, come detto in premessa, è stato convocato alla conferenza di servizi, chiedendo dettagli sul progetto e ricevendo risposta in merito al fatto che il territorio non era coinvolto in nessun modo neanche viabilistico dal progetto di ampliamento e, che in occasione della riunione pubblica organizzata dal Comune di Baricella per illustrare il progetto da parte del soggetto proponente Herambiente il 29 settembre 2017, la sottoscritta ha chiesto chiarimenti rispetto alla dichiarazione comparsa la mattina stessa sul resto del Carlino rilasciata dall'AD di Hera Dott. Ramonda



## Bufera sul progetto della discarica Pd spaccato: l'ex sindaco attacca la giunta Baricella Assemblea infuocata. Il Comitato: «Tenuti all'oscuro»

**ANCHE** l'ex sindaco Pd di Baricella Luigi Zanardi - che nella sua giunta aveva come assessore l'attuale primo cittadino Andrea Bottazzi - è salito sul palco per criticare il "silenzo" di oltre un anno dell'amministrazione comunale su un tema così importante come il progetto della discarica di rifiuti speciali non pericolosi. L'assemblea dell'11 a sera organizzata dal Comune, in collaborazione con Herambiente, ha confermato i dubbi e le preoccupazioni della popolazione.

IL MALCONTENTO cresce di giorno in giorno e, l'altra sera, ci sono stati momenti di protesta. L'amministratore delegato di Herambiente Andrea Raimonda e alcuni tecnici, però, hanno cercato di recuperare un dialogo con gli abitanti e ci sono riusciti per molti tratti. Durante la serata, il sindaco di Malalbergo Monica Giovannini ha chiesto che venisse chiarito il percorso dei camion in dire-

zione della discarica, sottolineando che il progetto esclude un loro passaggio da Altedo. Raimonda ha dovuto precisare che ai mezzi (21 al giorno nella fase di esercizio) seguiranno due percorsi: il primo prevede l'usciano dal casello autostradale dell'Interporto,

**LA PRECISAZIONE DI HERA**  
«Nessun camion passerà da Altedo, ma arriveranno da Bentivoglio e da Frullo»

poi i tir proseguiranno sulla Traversata di pianura e infine sulla San Donato. Il secondo tragitto prevede che i camion escano dal termovalizzatore di Granarolo, poi proseguano sulla Lungo Savena e infine sulla San Donato. Gli esponenti della giunta, fra cui il vicesindaco Gianpiero Ceccardi, hanno attaccato, durante la serata, il comitato sottolineando che le continue richieste di accesso a gli atti (60 in totale) avrebbero pa-

### MOLINELLA

**Falsi tutori dell'ordine  
truffano un 84enne  
Rubati oro e gioielli**

ANCORA una truffa agli anziani da parte di falsi esponenti delle forze dell'ordine. Stavolta a cadere nel trappola dei delinquenti è stato un 84enne di Molinella, che l'altro ieri è stato avvicinato da due uomini. I malviventi hanno detto di essere tutori dell'ordine e di dover entrare in casa dell'anziano a causa di un pericolo imminente. Lo hanno poi convinto ad ammassare collanine e vecchi anelli di famiglia nel frigorifero. Dopo di che lo hanno derubato e sono scappati senza lasciare traccia.

realizzato la macchina comunale. Il presidente del comitato Umbretta Martelli ha replicato che non si sarebbe avuto bisogno di nessun accesso se il Comune avesse dato l'informazione corretta.

L'ASSEMBLEA ha confermato la distanza che ormai si è creata fra cittadini e amministrazione - ricorda Martelli - L'Ad di Hera e i suoi collaboratori hanno illustrato gli aspetti tecnici di un impianto industriale che la maggioranza dei residenti non vuole, indipendentemente dalle rassicurazioni. Siamo stanchi di sentirci raccontare insensatezze dall'amministrazione, che solo dopo quasi due anni dalla presentazione del progetto (dicembre 2015) ed a seguito di ripetute sollecitazioni, si è degnata di coinvolgere la gente. In tutti questi mesi il Comune pare non aver mosso un dito per contrastare questo progetto. Solo recentemente ed in maniera tardiva, ha prodotto osservazioni per mandare comunque avanti il progetto.  
Matteo Radogna

"Post sul profilo facebook del Sindaco Giovannini del 2/10/2017"

Discarica di Baricella - Viabilità. Richiesta ad Hera di smentita informazione errata contenuta in intervista rilasciata il 2 ottobre dall'AD di Hera Spa sul Resto del Carlino.

*"L'interesse prioritario di questa Amministrazione è ed è sempre stata la salute, la sicurezza e il benessere dei cittadini. I lavori che abbiamo fatto per la tutela ambientale, la sicurezza sismica, il risparmio energetico rientrano tutti in questo interesse. Ieri sera si è svolta a Baricella una riunione pubblica con centinaia di cittadini, in cui Hera ha presentato il progetto di ampliamento della discarica dei rifiuti speciali. Tale progetto è stato presentato in conferenza dei servizi in autunno del 2016. Una unica seduta di conferenza dei servizi dove veniva spiegato a tutti i soggetti invitati (per i Comuni oltre a Baricella e Minerbio, Malalbergo, Molinella e Budrio) che la viabilità interessata dal progetto riguardava esclusivamente Baricella e Minerbio. Il progetto è depositato in atti e carta canta. Da allora il tema viabilità non è mai stato modificato né discusso, nemmeno informalmente. Ieri è stata pubblicata sul Resto del Carlino un'intervista dell'Amministratore Delegato di Hera, Dr. Ramonda, nella quale lo stesso ha dichiarato "Sì, si parla di 35 camion al giorno che andranno alla discarica. Arrivati al casello autostradale di Altedo, dopo aver percorso la tangenziale della zona artigianale, arriveranno sulla Porrettana". Dichiarazione non corrispondente allo stato di progetto e del tutto inesatta. Ho pertanto chiesto pubblicamente e in modo diretto in assemblea al Dr. RAMONDA, di fare una smentita di questa notizia. Il Dr. Raimonda ha smentito in tempo reale, davanti a tutti i cittadini presenti. Dicendo che si trattava di un errore. Ho replicato chiedendo una smentita a piena pagina, con la medesima visibilità della notizia errata già pubblicata.*

*Non metto in discussione la credibilità dell'azienda Hera. Non accetto d'altro canto che venga messa in discussione la credibilità dell'Amministrazione di Malalbergo, che mi pregio di rappresentare come Sindaco. Abbiamo fatto della comunicazione con i cittadini uno dei nostri vanti e sicuramente è uno degli ambiti in cui ci impegniamo al meglio delle nostre possibilità. I nostri cittadini sono abituati ad essere informati quotidianamente di quanto avviene sul territorio. Non accetto come Sindaco che qualcuno dei cittadini che rappresento, leggendo il giornale, possa ritenere autorevole quella informazione e nutrire dubbi sulla nostra trasparenza. Se la viabilità di progetto della discarica avesse interessato il nostro territorio, lo avremmo comunicato noi alla nostra comunità, in modo tempestivo. Ribadisco quindi la necessità di ristabilire la verità dei fatti e la corrispondenza delle informazioni allo stato di progetto.*

*Sul tema discarica finora non avevo mai rilasciato dichiarazioni pubbliche né su stampa né sui social. Il mio contributo l'ho dato sempre nelle sedi opportune, con l'unico interesse di tutelare la salute dei cittadini e l'ambiente. Intervengo ora. E lo faccio in modo chiaro ed energico, perché ritengo*



*doveroso da parte di chi ha richiesto la realizzazione di questo impianto (Herambiente Spa e non il Comune di Baricella) essere precisi, chiari e inequivocabili nel fornire informazioni. Assodata la serietà di questa società, anche nel perseguire l'esigenza di chiarezza nella comunicazione, confido in una immediata smentita dell'informazione errata fornita alla stampa."*

Atteso che l'AD di Herambiente S.P.A. ha provveduto a smentire in tempo reale, durante l'assemblea pubblica del 29 settembre, l'informazione come errata; ribadendo il 1 ottobre anche a mezzo stampa (articolo del Resto del Carlino dicui sopra) il fatto che l'informazione fosse errata

**SI CHIEDE:**

1. di sospendere la procedura per consentire un corretto, puntuale e trasparente coinvolgimento dei cittadini e del Comitato nella conferenza dei servizi, garantendo un contraddittorio approfondito nel merito delle questioni procedurali, amministrative, geologiche, sanitarie ed ambientali, ritenendo che durante la sospensione devono essere calendarizzati incontri pubblici atti a soddisfare queste esigenze;
2. di avere delucidazioni in merito al fatto che la procedura avviata nel 2011 e autorizzata nel 2013 di ampliamento della discarica per lo smaltimento di Rifiuti Solidi Urbani per 600.000 tonnellate, risulta ad oggi ancora valida ed efficace, avendo l'autorizzazione una validità di 5 anni; in concreto come si intende procedere rispetto a tale autorizzazione che non è mai stata revocata nè tantomeno risulta decaduta allo stato di conoscenza attuale della scrivente amministrazione;
- 3- di avere altresì delucidazioni in merito al fatto che una nuova procedura per la realizzazione dell'ampliamento della discarica per rifiuti speciali sia stata avviata pur essendo ancora valida e vigente la autorizzazione di cui al punto precedente; per quale motivo?
- 4- avere conferma definitiva sull'assetto viabilistico, non avendo ancora compreso il motivo della dichiarazione dell'AD di Herambiente. Se si tratta di un mero errore di comunicazione, molti cittadini si stanno chiedendo come sia possibile diffondere a mezzo stampa informazioni totalmente errate sulla viabilità e come ci si possa poi affidare alle informazioni che vengono fornite in tema sanitario, ambientale ed etc.

In attesa di ricevere tali delucidazioni e chiarimenti la scrivente Amministrazione si vede costretta ad esprimere **parere negativo** in merito alla procedura, a garanzia degli obiettivi di interesse pubblico e di salute e tutela dell'ambiente.

Distinti saluti.



Il Sindaco

*Maria Giovannini*